

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO: RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

USCITE

	1996		1997	
SINISTRI				
- NI-lett. A - L. 990/69	79.461.215.633		105.622.939.754	
- NA-lett. B - L. 990/69	42.566.540.177		53.562.277.524	
- LCA-lett. C - L. 990/69 e art. 9 L. 39/77	290.193.661.694		337.708.996.430	
- liq. ti da Cess. e pag. dal Fondo ex art. 4 L. 738/78	54.582.030.868		54.614.740.153	
- rimborsati alle Cess. art. 3 L. 738/78	5.505.669.302	472.309.117.674	5.437.297.878	556.946.251.739
SPESE				
- generali e dirette imprese Designate	39.997.880.441		51.302.384.834	
- per azioni di regr. ex art. 29 - l. 990/69	466.392.799		677.458.998	
- generali e di amm.ne Imprese Cess. per liq.ne sinistri ex artt. 3 e 4 - L. 738/78	5.636.039.362		5.960.740.170	
- dirette Imprese Cess. su liquid. sinistri ex art. 4 L. 738/78	5.441.323.845		3.358.691.282	
- dirette forfetarie Imprese Cess. su liquid. sinistri ex art. 3 L. 738/78	550.566.930		505.041.650	
- indirette Lca ex art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81	32.816.310.563		35.619.895.466	
- dirette Lca ex art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81	22.528.591.962		27.068.105.485	
- connesse a pignoramenti presso terzi	10.788.140		15.130.000	
- bancarie su pagamento indennizzi	145.124.083		102.737.601	
- per la gestione del Fondo	14.759.893.469		17.014.961.377	
- iva indetraibile su spese gest. Fondo	2.604.124.516	124.957.036.110	3.004.459.934	144.629.606.797
INTERESSI PASSIVI				
- su ant. liq.ne sinistri Imprese Designate	5.522.998.840		5.696.847.252	
- su saldi rend. sem.li Imprese Designate	9.662.073.132		8.004.370.962	
- su rimb. sin. ex art. 3 L. 738/78 I. Cess.	316.698.191		35.681.967	
- su somme anticipate da Consap	1.882.123.668		147.423.418	
- su rimb. sin. ex art. 4 Cess.	0		60.469.154	
- diversi	0	17.383.893.831	42.257.899	13.987.050.652
ALTRE USCITE				
- imposta su interessi dei depositi bancari	1.103.592.463		1.200.188.671	
- imposta su interessi dei titoli di Stato	6.193.678.270		2.149.764.512	
- anticipazioni ex art. 12 L. 39/77	936.052.763		233.447.153	
- oneri e commissioni bancari	49.038.310		27.957.937	
- sopravvenienze passive	23.781.260		33.141.480	
- compensi e spese C.L. ex art. 23 L. 20/91	78.465.334		12.590.223	
- imposte esercizio precedente	115.365.000		0	
- imposte esercizio in corso	129.738.000		61.402.000	
- arrotondamenti	5.432	8.629.716.832	4.649	3.718.496.625
SVALUTAZIONE CREDITI		962.172.568		972.978.694
		624.241.937.015		720.254.384.507

SITUAZIONE PATRIMONIALE: RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

ATTIVO

	1996		1997	
DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO		36.868.146.308		40.688.550.056
TITOLI				
- valore di bilancio	188.494.239.201		104.672.100.059	
- ratei di interesse	5.244.604.168	193.738.843.369	2.664.447.916	107.336.547.975
CREDITI DIVERSI				
- per ctb ed int. di mora su ritardato vers.	588.627.396		1.199.523.820	
- per interessi su depositi bancari	2.138.955.895		2.731.633.330	
- in corso di definizione	160.918.985		160.918.985	
- presso terzi	80.752.664		22.790.000	
- per azioni di regresso ex art. 2055 C.C.	247.068.525		298.540.145	
- verso banche	118.653.600		318.713.550	
- per sinistri da attribuire	627.175.889		219.599.130	
- per anticipi a Cess.rie	0		1.779.838.884	
- verso Erario	1.744.401	3.963.897.355	2.554.051	6.734.111.895
CREDITI VERSO COMPAGNIE IN LCA				
- in preded. per ant.ni ex art. 12 L. 39/77	2.832.271.763		3.065.718.916	
- privilegiati per ind.zzi pagati dal Fondo per conto delle Compagnie in Lca	311.297.103.758		352.459.772.624	
- chirografari:				
a) per spese direttamente imputabili alla liq. danni art. 9 L. 39/77 e art. 19 DPR 45/81	68.922.554.471		95.990.659.956	
b) per ctb, int.ssi di mora e sanz. amm.ve	13.675.228.487	396.727.158.479	14.527.738.911	466.043.890.407
		631.298.045.511		620.803.100.333
DISAVANZO DI ESERCIZIO		297.411.046.346		336.493.746.935
		928.709.091.857		957.296.847.268

SITUAZIONE PATRIMONIALE: RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

PASSIVO

	1996		1997	
IMPORTI DOVUTI ALLE IMPRESE DESIGNATE		147.592.065.167		394.140.880.775
DEBITI DIVERSI				
- c/c F.G.V.S./CONSAP	1.201.126.351		2.225.599.384	
- compagnie per ctb e int. di mora da rimb.	420.140.872		379.957.323	
- verso banche	84.612.441		1.135.322.898	
- per indenn. pervenuti nell'anno ma pagati nell'eserc. succ.vo	2.329.859.079		11.866.600.732	
- per spese di liquid.ne sinistri sostenute dai C.L. e Cess.rie	1.226.965.021		651.106.257	
- verso Erario	0		29.288.005	
- per sin. ex art. 3 e spese da rimb.a Cess.	1.154.717.606		54.671.168	
- altri debiti	108.043.419	6.525.464.789	195.704.973	16.538.250.740
COMMISSARI LIQ.RI ANTIC.NI EX ART. 12		2.832.271.763		3.065.718.916
COMMISSARI LIQ.RI PER SPESE DIRETTE LIQ.NE DANNI EX ART. 9 L. 39/77 E ART. 19DPR 45/81		68.922.554.471		95.990.659.956
COMPAGNIE IN LCA SIN. AMMESSI CON PRIVILEGIO		311.297.103.758		352.459.772.624
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		11.276.165.315		12.249.144.009
AVANZO DI ESERCIZI PRECEDENTI		380.263.466.594		82.852.420.248
		928.709.091.857		957.296.847.268

NOTA: la somma algebrica dei risultati degli esercizi precedenti ed il disavanzo dell'esercizio 1997 determina alla fine dell'esercizio stesso un deficit patrimoniale di L. 253.641.326.687

PAGINA BIANCA

**RELAZIONI
E
BILANCIO
1997**

PAGINA BIANCA

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

(alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 1997)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Scimìa dr. Luigi	<i>Presidente</i>
Falavolti ing. Roberto ^(*)	<i>Amministratore Delegato</i>
Grilli prof. Vittorio	<i>Consigliere</i>
Pallesi avv. Lorenzo	<i>Consigliere</i>
Rimassa dr. Fabrizio	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO DEI SINDACI

Pacifico dr. Luigi	<i>Presidente</i>
Munzi Bitetti dr.ssa Patrizia	<i>Sindaco effettivo</i>
Bilotti dr. Francesco	<i>Sindaco effettivo</i>
Cerchiai dr. Cristiano	<i>Sindaco supplente</i>
Bombassei dr. Nicola	<i>Sindaco supplente</i>

(*) Nominato Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 1998

PAGINA BIANCA

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(Pubblicato nella G.U. foglio delle inserzioni n.69 del 24 marzo 1998)

Gli azionisti della CONSIP Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via G. Paisiello n.33 il giorno lunedì 27 aprile 1998 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 aprile 1998, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Luigi Scimìa

PAGINA BIANCA

CONSIP S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione nell'esercizio sociale 1997

La presente relazione non può che iniziare con un breve cenno sulle vicende che hanno portato alla costituzione della Società.

Come è noto, a norma dell'art. 7 della legge 3 aprile 1997, n.94 è stato disposto l'accorpamento del Ministero del Tesoro e di quello del Bilancio e della Programmazione Economica in una unica Amministrazione, delegando poi il Governo ad emanare uno o più Decreti legislativi per l'attuazione di quanto sopra.

In relazione a ciò, si è ravvisata l'esigenza di ridisegnare l'informatica dei predetti dicasteri, in un progetto unitario, che nell'immediato garantisca la continuità con il passato e contestualmente sia funzionale alla realizzazione dei nuovi compiti, compresa la riforma del Bilancio dello Stato che, come ovvio, graverà sulla relativa struttura informatica

E' stata, pertanto, individuata la CONSAP, quale società interamente controllata dal Tesoro dello Stato, cui richiedere la realizzazione di detto progetto, mediante la costituzione di una apposita Società, interamente posseduta dalla stessa CONSAP, che dovrà svolgere le connesse funzioni operative.

Tutto ciò, anche al fine di adeguare il comportamento del Ministero del Tesoro alle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, tenuto conto che i contratti in essere con la FINSIEL per la gestione del Sistema informativo integrato Ministero del Tesoro-Ragioneria Generale dello Stato sarebbero giunti a scadenza il 31.12.1997.

Allo scopo, la CONSAP ha preliminarmente provveduto a modificare il proprio statuto sociale al fine di poter assumere incarichi di gestione di attività informatiche da parte di Amministrazioni dello Stato e di Enti pubblici e, successivamente, in data 11 agosto 1997, a costituire la CONSIP Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. con un capitale iniziale di lire 1 miliardo ed una partecipazione minoritaria, pari al 2% di detto capitale, detenuta da INABANCA-Marino, resasi necessaria per non contravvenire alle norme del Codice civile che non consentono la costituzione di società con un unico socio; tale quota è stata peraltro successivamente rilevata, in data 12 dicembre 1997, dalla CONSAP, risultando così quest'ultima Azionista unico della neo costituita Società.

La CONSIP, avente per oggetto unico ed esclusivo l'esercizio di attività informatiche per conto di Amministrazioni dello Stato, è stata inizialmente amministrata da un Amministratore Unico, nominato nella persona dell'Amministratore Delegato della CONSAP, dotato dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; ciò anche in considerazione del fatto che la stessa CONSIP, al momento della sua costituzione, non poteva operare attivamente, ma soltanto registrare il corso degli eventi esterni.

Nei primi mesi di vita della Società è stata pertanto svolto con la fattiva collaborazione di una primaria società di consulenza, l'Arthur Andersen, un proficuo lavoro di studio e di analisi grazie al quale è stato possibile, tra l'altro,

ridisegnare una bozza di convenzione provvisoria con la FINSIEL, in vista della scadenza prevista per il 31.12.1997 dei richiamati contratti in essere con tale Società, stipulati direttamente dal Ministero del Tesoro.

Contestualmente, anche con l'assistenza della Arthur Andersen, è stata predisposta una bozza di convenzione tra il Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato – e la CONSIP S.p.A. per l'affidamento delle attività di conduzione e manutenzione del sistema informativo integrato Ragioneria Generale dello Stato-Corte dei Conti e di sviluppo del sistema informativo Ragioneria Generale dello Stato.

Sono state altresì predisposte le bozze di specifiche tecniche e documenti di gara relativi ad alcuni lavori da affidare a ditte esterne.

Nel mese di dicembre 1997 si è cominciato a definire il quadro di riferimento normativo della CONSIP con la emanazione del Decreto legislativo n. 414/97 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, n. 282 del 3.12.1997) recante “Attività informatiche dell'Amministrazione statale in materia finanziaria e contabile”. L'art.1, comma 2 di tale provvedimento legislativo prevede che con successivo decreto del Ministro del Tesoro saranno individuate le specifiche attività informatiche riservate allo Stato da svolgere mediante un organismo a struttura societaria, con unica ed esclusiva funzione di servizio per lo Stato. La relativa partecipazione azionaria è interamente posseduta, anche indirettamente, dal Tesoro dello Stato.

Pertanto, il successivo comma 4 del medesimo art.1, dà facoltà al predetto organismo societario di affidare, in via eccezionale e transitoria e per un periodo massimo di 18 mesi, direttamente a fornitori esterni servizi informatici essenziali ed indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Ministero del

Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, al fine prioritario di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi stessi.

In data 22 dicembre 1997 è stato poi emanato un Decreto del Ministro del Tesoro che identifica espressamente nella CONSIP l'organismo a struttura societaria al quale affidare i compiti di servizi informatici dello stesso dicastero del Tesoro. Tale decreto, oltre a confermare la facoltà della CONSIP di affidare a fornitori esterni, in via eccezionale e transitoria, i servizi informatici ritenuti essenziali e indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali del Ministero del Tesoro, individua provvisoriamente le attività informatiche che la CONSIP stessa dovrà espletare in via diretta o a mezzo terzi e che dovranno essere recepite nella stipulanda convenzione con il Ministero del Tesoro.

Con l'emanazione dei richiamati provvedimenti legislativi la Società è entrata nel pieno della sua attività e, conseguentemente, ha dovuto adottare una serie di iniziative di carattere patrimoniale ed organizzativo, al fine di poter far fronte ai compiti che con tali normative le sono stati affidati.

Innanzitutto, in data 22 dicembre 1997, l'Assemblea degli Azionisti della CONSIP ha provveduto a nominare, con effetto 1° gennaio 1998, il primo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale, a seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente.

Detto Consiglio, inizialmente composto da quattro membri, è stato poi ampliato, con delibera assembleare del 6 marzo 1998, a cinque per consentire la nomina a Consigliere dell'Ing. Falavolti, Direttore Generale della Società dal 2 febbraio 1998, prescelto da una Commissione appositamente costituita con rigorosi criteri di trasparenza e professionalità, sulla scorta di candidature presentate, dopo una accurata selezione, dalla Spencer & Stuart, primaria Società esperta in ricerca di personale.

In data 16 marzo 1998, il Consiglio ha poi attribuito al medesimo Ing. Falavolti le funzioni di Amministratore Delegato, dotandolo delle deleghe di potere necessarie per la funzionalità operativa della Società.

Per la fase di avvio, la CONSIP, non potendo contare su un proprio organico, si è avvalsa delle strutture della CONSAP. Peraltro, a partire dal febbraio 1998 la Società ha provveduto ad acquisire un primo nucleo di personale per il quale è stata reperita un' idonea sistemazione nel complesso immobiliare della Ragioneria Generale dello Stato sito in Roma, Via Atanasio Soldati, 80 (località "La Rustica"), iniziando così ad operare in autonomia.

Con l'intento poi di dare un assetto organizzativo alla CONSIP, funzionale ai compiti da svolgere, il Consiglio, nella riunione del 6 marzo 1998, ha approvato l'Organigramma della Società che si articola in sei Direzioni operative, a loro volta ripartite in Aree ed Uffici.

In ordine alle iniziative di carattere patrimoniale va segnalato che il 19 gennaio 1998, il Consiglio di Amministrazione, in forza di una facoltà attribuitagli dall' Atto costitutivo ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, ha provveduto a deliberare l'aumento dell'esiguo capitale sociale iniziale di lire 1 miliardo, in parte già impegnato per le attività svolte nei primi mesi di vita della Società, a lire 10 miliardi. Tale aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e versato dalla CONSAP S.p.A., Azionista unico della Società; ciò anche in funzione dell'esigenza di garantire l'ulteriore sviluppo della CONSIP con maggiori disponibilità finanziarie nonché per fronteggiare gli oneri nascenti dagli impegni assunti con la FINSIEL per l'affidamento delle attività di conduzione tecnica, di sviluppo e manutenzione del sistema informativo integrato della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei Conti, poi formalizzati nel marzo del 1998 - previo parere favorevole dell'AIPA - Autorità per l'

Informatica nella Pubblica Amministrazione - con appositi contratti della durata di 18 mesi (gennaio 1998/giugno 1999), in ossequio alle disposizioni legislative prima richiamate. In funzione di tali oneri, la CONSAP ha altresì messo a disposizione della CONSIP, su sua richiesta, una linea di credito di 20 miliardi.

Più lungo appare, invece, il cammino relativo alla stipula della Convenzione volta a regolamentare i rapporti tra la CONSIP ed il Ministero del Tesoro. Tale Convenzione, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 22.12.1997, deve essere approvata con decreto del Ministro del Tesoro, sentita l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione (AIPA).

Il bilancio relativo al primo esercizio si chiude con un utile di L.398.348 per effetto della capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento e del rinvio al futuro esercizio del trattamento contabile relativo all'imputazione al conto economico di detti costi.

Si è ritenuto opportuno procedere in tal senso, tenuto conto che, in virtù della stipulanda Convenzione con il Ministero del Tesoro, le spese relative alle immobilizzazioni immateriali verrebbero rimborsate nel corso dell'esercizio 1998.

C'è da considerare inoltre che la Società nel 1997 ha provveduto esclusivamente a creare i presupposti per la fase di avvio, in attesa della definizione, con appositi provvedimenti legislativi, dei compiti che sarà chiamata a svolgere; pertanto nell'esercizio in esame è venuta meno quella correlazione tra costi e ricavi ritenuta indispensabile dai principi contabili.

La scelta così operata è stata giudicata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young accettabile, alla luce delle norme sul bilancio e degli orientamenti professionali.